

REMS Tinchì di Pistici – Azienda sanitaria ASM di Matera – Regione Basilicata

A) Organizzazione

A.1) A quale Dipartimento di salute mentale (DSM) fa capo questa REMS?

Il DSM di riferimento è quello della Azienda sanitaria ASM di Matera (Basilicata)

A.2) Con quali modalità vengono ammessi gli internandi nella struttura per l'esecuzione della misura di sicurezza detentiva psichiatrica?

Su disposizione del DAP di Roma dopo comunicazione tempestiva del posto libero

A.3) Esistono sezioni o altre suddivisioni interne nella struttura? Di che tipo, per quale funzione?

La REMS consta di due diversi moduli, ognuno di cinque posti letto, di cui tre femminili e due maschili, modulabili a seconda delle necessità :

- un modulo di assessment e stabilizzazione ad alta attività assistenziale : per pazienti all'ingresso o comunque in situazioni di acuzie o sub-acuzie clinica e comportamentale;
- un modulo di mantenimento (alta attività riabilitativa) : per pazienti stabilizzati dal punto di vista clinico e comportamentale a vocazione prevalentemente riabilitazione psico-sociale

A.4) Com'è strutturata da un punto di vista logistico la REMS? Con quali spazi trattamentali, con che altri luoghi di socializzazione?

- Una **Area Abitativa**, divisa in due moduli, che ospita i pazienti e le loro principali attività, nonché luogo di riposo, ristoro, ricreazione, dimensionato per ospitare fino ad un massimo di **10 (dieci) posti letto** destinati ad un utilizzo flessibile dell'utenza sia maschili che femminili, modulabili a seconda delle necessità e dotate di servizi igienici e doccia.
- **locali di servizio comune** (cucina/dispensa; lavanderia/guardaroba; soggiorno/pranzo; locale attività lavorative; deposito pulito; deposito sporco e materiale pulizia; locale per deposito materiale d'uso, attrezzature, strumentazioni; locale servizio per il personale, spogliatoi e servizi igienici personale; spazio attrezzato per custodia effetti personali dei degenti; area fumatori);
- **locale** per lo svolgimento dei colloqui con i familiari, avvocati, magistrati;
- **locale** per la gestione degli aspetti amministrativi;
- **locali per le attività sanitarie** (1 locale visite mediche; 1 studio medico; 1 ,locale infermeria; 1 locale per consulenze psicologiche e somministrazione TEST)
- **locali attività riabilitative**: 1 locale per riunioni; 2 locali per attività di gruppo riabilitative);
- **giardino interno** : per attività riabilitative giardinaggio
- **spazio verde intorno alla struttura** , in modo da mantenere il livello di sicurezza necessario, senza creare forme di contenimento carcerario.

A.5) Sono presenti assistenti volontari? Con quali compiti, con che monte ore?

No

A.6) Esiste e Come funziona il servizio “matricola”? E' prevista l'accoglienza anche di pazienti in “sovrannumero”, superiore alla disponibilità di posti letto?

Il servizio matricola viene svolto dal personale amministrativo della REMS in collaborazione con quello della Casa circondariale di Matera; svolge compiti di immatricolazione e dimissione delle persone ristrette, cura l'aggiornamento delle posizioni giuridiche delle stesse attraverso il collegamento continuo con il sistema informativo centrale. Organizza gli incontri processuali dei detenuti in collaborazione con il Comandante di Reparto e con il Nucleo Traduzioni. Annota e svolge le attività conseguenti alle sentenze e ai provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria. Infine, gestisce tutta l'attività interna relativa alla posizione processuale del detenuto, ai colloqui con i difensori e le udienze di convalida.

Non è prevista l'accoglienza di pazienti in sovrannumero per indisponibilità di posto letto.

A 7) Come e da chi è organizzata la sorveglianza esterna?

La vigilanza esterna viene garantita dalle forze dell'ordine, così come da protocollo Prefettura. E' stato installato un pulsante di allarme con linea telefonica dedicata con il Commissariato di Pisticci.

A8) La REMS ha adottato un regolamento?

- A) Sì; include procedure di accoglienza, procedure visite specialistiche e/o di laboratorio e/o diagnostica strumentale, trasporto trasferimenti dell'Ospite per motivi sanitari, visite familiari, personale interno in casi di comportamenti violenti/aggressivi, in caso di allontanamento non concordato di un Ospite dalla struttura, trasporto dell'Ospite per motivi sanitari, altre condizioni di potenziale rischio per la sicurezza conseguenti ad azioni di persone diverse dagli operatori ed i pazienti presenti nella Rems. E' stata approntata la Carta dei Servizi della REMS.

B) Trattamento

B.1) Esiste il got/équipe di sintesi? Se sì, opera secondo la disciplina penitenziaria o si adottano prassi diverse?

Sì. Gli Educatori della REMS con l'Educatore e gli assistenti sociali del DSM ed il privato sociale costituiscono il GOT; altre figure rientrano nel GOT in base ai progetti riabilitativi per attività esterne, dietro invio progetto alla Magistratura di cognizione o di sorveglianza di competenza.

B.2) Quali sono i rapporti con gli SPDC? Ci sono stati ricoveri di pazienti, per quali ragioni?

Collaborazione con il personale del SPDC di Policoro e di Matera per i ricoveri. Sino ad ora sono stati effettuati tre ricoveri di Utenti della REMS.

B.3) Quali sono i rapporti con l'UEPE (Ufficio Esecuzione Penale Esterna) e quali i contenuti?

Incontri periodici sugli Utenti Ospiti.

B.4) Quali sono i rapporti con la magistratura di cognizione e di sorveglianza?

Sino ad ora incontri mensili con la Magistratura di Sorveglianza di Potenza; con la Magistratura di cognizione sino ad ora rapporti di comunicazione di servizio.

B.5) Esiste un protocollo di accoglienza per i “nuovi giunti” (soggetti che giungono dalla libertà)?

Sì; le procedure sono incluse nel Regolamento.

B.6) Esistono protocolli di sorveglianza rafforzata per pazienti a rischio di autolesionismo o di violenza su terze persone?

No

B.7) È mai stato applicato l'isolamento per motivi sanitari?

No

B.8) Si fa applicazione della contenzione? Di quale tipo, con che frequenza, per quale durata?

No

B.9) È mai stato applicato un TSO?

No

B.10) Le visite del sanitario di fiducia sono libere o si applicano le norme in tema di autorizzazione previste dall'ordinamento penitenziario?

Tutte le attività sanitarie, esclusi i ricoveri prolungati, sono autorizzati dal Direttore REMS su delega del Presidente Tribunale di Sorveglianza di Potenza.

B.11) I colloqui hanno una frequenza prestabilita o una durata massima? È mai accaduto che un colloquio non sia stato autorizzato?

Non hanno una frequenza stabilita; non hanno una durata massima nel rispetto, però, delle attività degli ospiti nella struttura; non è mai accaduto che un colloquio non sia stato autorizzato.

B.12) E' disponibile un telefono pubblico accessibile ai pazienti? È ammesso l'uso del telefono cellulare o di altri strumenti tecnologici (internet, skype...)?

Non vi è in struttura un telefono pubblico; non è ammesso l'uso di cellulari personali; viene utilizzato il telefono della struttura.

B.13) Il denaro dei pazienti da chi e con quali modalità viene gestito? Esiste un “rimborso spese di mantenimento”?

Viene gestito dall'assistente sociale in collaborazione con l'Utente e con gli amministratori di sostegno, quando nominati

B.14) Sono mai stati concessi ai pazienti brevi permessi di uscita dalla struttura? Attraverso quali modalità, per quali motivi e autorizzati da quale Autorità?

Vengono concessi brevi permessi di uscita per ad esempio la riscossione all'Ufficio postale denaro inviato familiari o Amministratore di sostegno o in relazione ad attività che rientrano nel PTR.

B.15) Sono mai state organizzate delle uscite comuni dei pazienti dalla struttura? Con quali obiettivi, per quanti partecipanti?

Sino ad ora no. E' in corso di autorizzazione la frequenza di alcuni Ospiti presso il Centro Diurno di Policoro per attività riabilitative e di risocializzazione con l'esterno e un progetto per altri tre ospiti per attività di PET therapy presso il Maneggio di Policoro.

B.16) Sono mai state disposte Licenze Finali di Esperimento?

Si per due Utenti

B 17) Quali strategie di intervento terapeutico sono applicate nella Vostra Rems? E quali attività trattamentali sono previste?

All'ingresso del paziente nella struttura si attua una valutazione multidimensionale, anamnestica e funzionale dello stato mentale dell'ospite, delle sue condizioni internistiche, della situazione giuridica e delle condizioni psicosociali e familiari. La valutazione deve essere continua con misurazioni periodiche attraverso anche Test psicodiagnostici e Scale di valutazione, al fine di monitorare i miglioramenti e gli esiti dei trattamenti. I trattamenti erogati saranno multidisciplinari: farmacologici, psicologici, psicoterapeutici, socio-riabilitativi.

All'esterno della struttura il terreno circostante viene utilizzato per il giardinaggio ed ortocoltura; il tempo libero sarà strutturato con attività ricreative e risocializzanti.

I Progetti Terapeutici e Riabilitativi Individualizzati verranno modulati su quattro aree:

- Area psicopedagogica e culturale
- Area della Espressività
- Area motoria
- Area della Formazione

C) Sicurezza

C.1) Esistono limitazioni al possesso di oggetti, giustificate da esigenze di sicurezza?

Si; qualsiasi oggetto potenzialmente pericoloso viene utilizzato in presenza degli operatori.

C.2) Che cosa avviene se un paziente trasgredisce il regolamento interno (ad es., aggressione verbale o fisica ad altri pazienti/personale/visitatori)? Si tratta di sanzioni "informali" oppure di sanzioni "formalizzate"?

Si procede ad una riunione di Equipe per capire le motivazioni, sedute con lo psicologo e/o psichiatra e interventi riabilitativi-rieducativi finalizzati al contenimento o abolizione della trasgressione.

C.3) Da chi è costituito il personale di vigilanza? C'è una postazione apposita?

Dietro delibera aziendale il personale di Vigilanza è assicurato nelle 24/h da un Istituto di Vigilanza.

C.4) Si è mai verificata la necessità di interventi per ragioni di sicurezza, da parte di personale non sanitario, all'interno della struttura?

Si per due volte a cui è seguito un ricovero

C.5) È mai accaduto di dover chiedere l'intervento delle Forze di polizia (ad es., per uscite non autorizzate di pazienti)? Che esito ha avuto l'intervento?

No

C.6) La polizia penitenziaria è mai stata impegnata in ricoveri esterni?

Due volte per piantonamento solo per ricoveri prolungati.

D) Comunicazione

D.1) La comunità esterna è stata informata della presenza della REMS? Quali sono state le reazioni?

Si. Nessuna reazione

Policoro lì 25/11/2015

Dr GUARINO Domenico Antonio

Per ogni informazione o chiarimento potete contattare il prof. Massimo Ruaro (massimoruaro@hotmail.com)